

LA PAROLA OGNI GIORNO

19/08/2020

Don Dario

Buon mercoledì 19 agosto. Il Vangelo che vuole guidare i nostri passi oggi è secondo Luca, capitolo 12, versetti 8-12.

VANGELO LUCA 12,8-12

In quel tempo il Signore Gesù disse: "chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini, sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio. Chiunque parlerà contro il Figlio dell'uomo, gli sarà perdonato; ma a chi bestemmerà lo Spirito Santo, non sarà perdonato. Quando vi porteranno davanti alle sinagoghe, ai magistrati e alle autorità, non preoccupatevi di come o di che cosa discolparvi, o di che cosa dire, perché lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire".

È una grande fortuna che il Vangelo sia sempre ricchissimo di temi, di immagini, di considerazioni, anche se è molto breve, perché questa ricchezza aiuta a scegliere e, lo confesso apertamente, non scelgo la prima parte nel Vangelo per fare questi minuti di commento, perché questa specie di uso della legge del taglione da parte di Gesù (*se uno mi riconoscerà lo riconoscerà, se non mi riconoscerà non lo riconoscerà*) mi fa un po' venire i brividi, e sicuramente la questione è un po' più profonda di così. Comunque lascio da parte e questo punto.

Peggio che andar di notte il punto intensissimo e interessantissimo sulla differenza tra il parlare contro il Figlio dell'uomo, quindi Gesù, e il parlare contro lo Spirito santo. C'è una differenza, solo che qui occorrerebbe almeno mezz'ora di lectio, per dipanare questa questione intensissima sarebbe decisivo andare a vedere il parallelo in Marco di questo punto, ma non abbiamo tempo e lo lascio.

Raccolgo questa immagine bellissima, anzi questa realtà bellissima, di un Signore si preoccupa che nessuno di noi nei momenti di difficoltà, in questo caso grandi momenti di difficoltà, sono le prime persecuzioni subite dai primi cristiani, abbiamo un Signore che si preoccupa che ciascuno di noi non si preoccupi troppo nei tornanti difficili della vita, perché promette l'assistenza dello Spirito santo.

Questa è una parola molto liberante, quando noi ipotizziamo i tornanti difficili della vita, che prima o poi ognuno affronta, magari qualcuno è in questo momento in un tornante difficile della vita, ecco quando noi pensiamo a queste cose, di solito pensiamo bene a tutto, dimenticandoci che in quel momento c'è l'assistenza dello Spirito santo. È una promessa splendida, evangelica.

Chiediamo al Signore che ciascuno di noi se ne ricordi e quindi non viva troppo nella preoccupazione di ciò che avverrà, perché quando avverrà quella cosa brutta, che probabilmente avverrà, avverrà anche il dono dello Spirito. E questo sostiene il nostro cammino.

In questo vi auguro buona giornata piena di Spirito santo.